



Bozen, 9.4.2015

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 354/15

Mehr Transparenz für das in den Kantinen verwendete Fleisch

Seit 1. April 2015 sind die neuen Bestimmungen über die Etikettierung von Schweine-, Schaf-, Ziegen- und Geflügelfleisch in Kraft, die infolge der EU-Verordnung Nr. 1337/2013 notwendig geworden sind.

Demnach müssen künftig der Zucht- und der Schlachtort auf den Fleischetiketten aufscheinen. Eine detailliertere und vollständigere Information auf den Etiketten wird sicherlich zu einer bewussteren Wahl der Konsumentinnen und Konsumenten beim Fleischeinkauf beitragen.

Diese Maßnahmen unterstützen nachhaltige Tierzuchtbetriebe und vor allem heimische Betriebe, weil das Vertrauen gegenüber den Züchtern, die man kennt und eventuell auch besuchen kann, größer ist.

Aufgrund dieser Richtlinien, die sowohl den Konsumenten als auch den Betreibern von gesunden Tierzuchtungen, die das Wohlergehen der Tiere berücksichtigen, und den heimischen landwirtschaftlichen Betrieben Vorteile bringen, ist davon auszugehen, dass dieselbe Transparenz auch dort Anwendung findet, wo diese Produkte nach Verarbeitung und gekocht verabreicht werden, wie dies in den Kantinen und in den Restaurants der Fall ist. Diese Transparenz ist wichtig, um eine gesunde und bewusste Ernährung der gesamten Bevölkerung, und vor allem der schwächeren Kategorien, wie Kinder, Senioren und kranken Menschen, zu gewährleisten.

**Daher beauftragt
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung,**

Bolzano, 9/4/2015

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

MOZIONE

N. 354/15

Più trasparenza sulla carne nelle mense pubbliche

Dal 1° aprile 2015 sono in vigore nuove norme per l'etichettatura di carne suina, ovina, caprina e per i volatili, a seguito dell'entrata in vigore di un nuovo regolamento UE (n. 1337/2013).

Sulle etichette delle carni dovranno quindi essere indicati il Paese in cui l'animale è stato allevato e macellato. Un migliore dettaglio e una maggiore completezza dell'informazione sulle etichette renderà sicuramente più consapevole la scelta degli acquisti di carne da parte di consumatrici e consumatori.

Queste misure avvantaggiano allevamenti sostenibili e soprattutto locali, poiché la fiducia delle persone aumenta nei confronti di produttori di cui conosce la locazione e a cui eventualmente può fare visita.

Sulla base di queste direttive, a vantaggio sia della consumatrice e del consumatore sia di chi gestisce allevamenti sani, rispettosi del benessere degli animali e di aziende agricole locali, si presume che anche nei luoghi in cui questi prodotti vengono serviti già rielaborati e cotti, come in mense e ristoranti, questa trasparenza vada tutelata e trasmessa. Tale trasparenza è importante per garantire una nutrizione sana e consapevole a tutti i cittadini e le cittadine, ma soprattutto alle categorie più fragili, come bambini e bambine, persone anziane e persone ammalate.

**Il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
incarica dunque
la Giunta provinciale**

1. alle notwendigen Maßnahmen zu ergreifen, um sämtlichen von der öffentlichen Hand geführten bzw. mit Ausschreibung vergebenen Einrichtungen, die für die Gemeinschaftsverpflegung bestimmt sind (in Schulen, Krankenhäusern, Altersheimen usw.) verpflichtend vorzuschreiben, auf der Speisekarte den Herkunftsort des verwendeten Fleisches anzuführen;
2. mit dem Hotelier- und Gastwirteverband (HGV) Kontakt aufzunehmen, um gemeinsame Maßnahmen auszuarbeiten, mit dem Ziel, auch die Südtiroler Restaurants dazu zu bewegen, auf der Speisekarte den Herkunftsort der verwendeten Fleischsorten anzuführen.

gez. Landtagsabgeordnete
Dr.ⁱⁿ Brigitte Foppa
Dr. Riccardo Dello Sbarba
Dr. Hans Heiss

1. di prendere tutte le misure necessarie volte a obbligare le mense gestite o appaltate dal pubblico (mense scolastiche, degli ospedali, delle case di riposo ecc.) a indicare nei menu la provenienza delle carni utilizzate;
2. di prendere contatti con l'associazione degli albergatori (HGV) per individuare delle misure condivise per incentivare anche i ristoranti sudtirolesi a inserire nei loro menu la provenienza delle carni utilizzate.

f.to consiglieri provinciali
dott.ssa Brigitte Foppa
dott. Riccardo Dello Sbarba
dott. Hans Heiss